Zero Design Festival, Edo Nono: «Reiteriamo a scopo benefico?»

img-20160320-wa0000-6821cc7e

zero design festival maratona bar foto cavavazzuti (16)La maratona di cocktail con i migliori barman milanesi ospitata dalla quarta edizione di **Zero Design Festival** andrebbe reiterata. A sostenerlo con entusiasmo sono gli stessi bartender protagonisti delle serate a più mani organizzate alla discoteca Plastic di Milano venerdì 18, sabato 19 e domenica 20 marzo. «In realtà la maratona vera e propria è quella di domenica, con ben 16 professionisti del bere miscelato impegnati dietro al bancone dalle 20,15 alle 4 del mattino a turni di due. Tuttavia senza dubbio abbiamo organizzato tre serate speciali», specifica **Simone Muzza**, tra gli organizzatori dell'evento. A condividere per primi il bancone venerdì sera sono stati **Flavio Angiolillo** (proprietario del Mag), **Mattia Lissoni** (patron del Pinch), **Oscar Quagliarini** (barman freelance, ideatore della linea di bar tools *Cocktail First, Question Latere*) **Edoardo Nono** (titolare del Rita di Milano). Che osserva: «Ci siamo divertiti: per un buon risultato è importante mettere in piedi un team affiatato. È quello che è accaduto nel nostro caso: siamo amici, per noi è stato facile condividere il bancone». In meno di quattro ore sono stati realizzati ben 400 cocktail. «Abbiamo fatto un centinaio di drink a testa, tra le 20,30 e le 24», specifica

zero design festival maratona bar foto cavavazzuti (14)Quagliarini che per l'occasione ha realizzato La *Rivoluzione*, «un long drink a base di whisky *Aberlour 10 anni* e di *Spuma Nera Baladin*, bibita parente del Chinotto. Un'occasione di business, quindi? **Yuri Gelmini** (Surfer's Den), protagonista della seconda serata con **Fulvio Piccinino** (saperebere.com) e **Fabio Tarroni** (Blanco Milano), ha dei dubbi in merito: «Ognuno di noi ha i propri impegni e affari da curare. Penso sia difficile proporre una maratona di barman in mondo continuativo. Tuttavia, si potrebbe organizzare qualche evento spot con l'ausilio di eventuali sponsor, magari recuperando per l'occasione uno dei tanti edifici abbandonati nella periferia di Milano». E Nono lancia un appello: «Per il futuro, propongo a Zero e ai colleghi di valutare l'ipotesi di organizzare una maratona di barman a fini benefici, devolvendo l'incasso a una Onlus impegnata nel sociale».